

# CONSORZIO COSTRUZIONE E GESTIONE CANILE CO.GE.CA

ORIGINALE

---

<b>VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE</b>	<b>N. 01</b>	<b>Del 15/05/2023</b>
--	--------------	-----------------------

**OGGETTO RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI –  
RENDICONTO 2022. (art. 3, comma 4, D.Lgs.n.118/2011)**

L'anno **Duemilaventitre** il giorno **quindici** del mese di Maggio alle ore 18,15 nella Sala della sede del CO.GE.CA, tramite chiamata WhatsApp di gruppo.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dal vigente Statuto Consortile vennero per oggi convocati i seguenti Signori, componenti del Consiglio di Amministrazione:

ND			presente	assente
01	<b>BOLOGNA Maurizio</b>	- Presidente	SI	
02	<b>GHIONE Bruna</b>	-Vice Presidente	SI	
03	<b>BOTTERO Piero</b>	- Consigliere		NO
04	<b>BUFFA Valerio</b>	- Consigliere	SI	
05	<b>GALLO Giorgio</b>	- Consigliere	SI	
06	<b>TEALDO Pierangela</b>	- Consigliere		NO
07	<b>LAILOLO Andrea</b>	- Consigliere	SI	
<b>T O T A L E</b>			<b>5</b>	<b>2</b>

Assiste all'adunanza il Dott. Daniele Germano – Segretario consortile ai sensi dell'art.25 – comma 3 dello Statuto consortile, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il **sig. BOLOGNA MAURIZIO**, nella sua qualità di Presidente, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

## IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Visti:

1. l'articolo 228, comma 3, del d.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che *“Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*;
2. l'articolo 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede che *“Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso di tale esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente re-imputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate”*;

Richiamato altresì il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (all. n. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 e s.m. e i.) e in particolare il punto 9.1 relativo al riaccertamento ordinario dei residui;

Dato atto che, alla luce della normativa sopra richiamata, tramite deliberazione del Consiglio di Amministrazione in vista dell'approvazione del rendiconto di gestione, viene disposto il riaccertamento ordinario dei residui, attraverso il quale si procede alla cancellazione dei residui attivi e passivi non assistiti da obbligazioni giuridicamente perfezionate nonché alla reimputazione dei residui attivi e passivi le cui obbligazioni non sono esigibili alla data del 31 dicembre dell'esercizio a cui si riferisce il rendiconto;

Considerato che la reimputazione dei residui passivi non esigibili nell'esercizio a cui è riferito il rendiconto comporta:

- la creazione, sul bilancio dell'esercizio a cui è riferito il rendiconto, dei fondi pluriennali vincolati connessi alle spese reimputate per le quali la copertura è data dal fondo medesimo;
- una variazione del bilancio di previsione in corso di gestione, al fine di istituire o incrementare gli stanziamenti di entrate e spese su cui devono essere imputate le relative obbligazioni;
- il trasferimento all'esercizio di re-imputazione anche della “copertura” che l'impegno aveva nell'esercizio cui era stato inizialmente imputato, attraverso il fondo pluriennale vincolato di entrata. La costituzione o l'incremento di tale fondo è escluso solo in caso di contestuale reimputazione di entrate e spese correlate;

Visto il bilancio di previsione finanziario 2022/2024 approvato con deliberazione di Assemblea consortile n. 04 del 19/05/2022

Ritenuto di provvedere in merito;

Visto l'elenco dei residui attivi e passivi da iscrivere nel conto del bilancio dell'esercizio 2023 (all. D ed E) che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Visto l'art. 1, c. 821, L. 145/2018 il quale dispone che *“Gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118”*;

Acquisiti agli atti:

3. i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, resi ai sensi dell'articolo 49 del d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

A votazione unanime e palese

### **DELIBERA**

1) di approvare, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011 e in ossequio al principio contabile all. 4/2 al citato decreto, punto 9.1, i seguenti elenchi dei residui attivi e passivi cancellati, reimputati e mantenuti alla data del 31 dicembre 2022 risultanti dall'operazione di riaccertamento ordinario:

<b>AII.</b>	<b>ELENCO</b>	<b>IMPORTO</b>
A	Residui attivi cancellati definitivamente	7.934,10
B	Residui passivi cancellati definitivamente	8.505,28
C	Residui attivi reimputati	0,00
	Residui passivi reimputati	0,00
D	Residui attivi conservati al 31 dicembre 2022	27.868,78
E	Residui passivi conservati al 31 dicembre 2022	56.297,85
F	Maggiori residui attivi riaccertati	0,00

che si allegano al presente provvedimento sotto le lettere da A) a F) quale parte integrante e sostanziale;

2) di trasmettere il presente provvedimento, in ottemperanza a quanto previsto dal Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (punto 9.1) al Tesoriere Comunale, unitamente al prospetto concernente le variazioni di bilancio e l'elenco aggiornato dei residui attivi e passivi iniziali;

3) di pubblicare per 15 giorni la presente deliberazione sull'Albo pretorio del sito del CO.GE.CA.

Infine, il Consiglio di Amministrazione, stante l'urgenza di provvedere, a votazione unanime e palese,

### **DELIBERA**

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

## **ALLEGATO A**

- Pareri espressi sulla proposta di deliberazione dell'assemblea consortile ad oggetto:

**RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI – RENDICONTO 2022.**

ai sensi e per gli effetti dell'articolo 53 della legge 08/06/1990, n. 142.

PARERE TECNICO: **favorevole**

Addì: 15/05/2023

**IL SEGRETARIO CO.GE.CA**

---

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE : **favorevole**

Addì: 15/05/2023

**IL DIRETTORE CO.GE.CA**

---

Del che si è redatto il presente verbale

**IL PRESIDENTE CO.GE.CA**

---

**IL SEGRETARIO CO.GE.CA**

---

---